

Per non dimenticare
11 Settembre

O fratello americano,
Lacrime calde scorrono sul tuo viso,
Come i solchi di un aratro impazzito
Penetrano nelle mie vene,
Scorrono nel mio cuore
Bruciano, gridano vendetta
Contro un nemico spietato,
Crudele e invisibile.
Uomini, donne, bambini nel fior di vita
Morti sotto le macerie
In un battibaleno, polverizzati
Sotto due giganteschi grattacieli
Che un tempo sfidavano il cielo,
In un mattino limpido
Tramutato in un solo attimo
In una notte buia senza fine.
O fratello,
le mie parole non ti consolano
Ma i battiti del mio cuore
Pregano per te,
Palpitano per te,
Ti seguono.
Peace, Salam, Shalom.

Hafez Haidar

Romanziere e poeta di origine Libanese
Università di Pavia.